

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 1 di 24

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

ACMOSOL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi rilevanti individuati**

Pulitore per superfici di materie plastiche

Usi non raccomandati

Il prodotto si intende per uso professionale.

Non utilizzare per l'uso domestico.

Un passaggio a terzi avviene solamente verso utilizzatori industriali e attività produttive.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore**

Ditta: ACMOS CHEMIE KG

Indirizzo: Industriestrasse 49

Città: D-28199 Bremen

Casella postale: 10 10 69

D-28010 Bremen

Telefono: +49 (0)421-5189-0

Telefax: +49 (0)421-511415

E-Mail: acmos@acmos.com

Persona da contattare: Sig. Stephan Dryhaus

Internet: www.acmos.com

Dipartimento responsabile: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti) - vedasi sotto sezione 16

1.4. Numero telefonico di**emergenza:**

+49 (0)551 19240 (Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale: Giftinformationszentrum Nord, Universität Göttingen (D), 24 h Lunedi - Domenica)

Lingue servizio telefonico: DE, EN

Fornitore

Ditta: NORDWAL AG

Indirizzo: Nationalstr. 63

Città: I-39040 Auer

Telefono: +39-(0)471-810 259

Telefax: +39-(0)471-810 297

E-Mail: info@nordwal.com

Persona da contattare: Sig. Christoph March

E-Mail: christoph.march@nordwal.comInternet: www.nordwal.com**1.4. Numero telefonico di****emergenza:**

Servizi d'informazione in caso di emergenza / organismo di consulenza ufficiale - Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati: 1.) CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" | 00165 Roma | Piazza Sant'Onofrio, 4 | 06 68593726 || 2.) Az. Osp. Univ. Foggia | 71122 Foggia | V.le Luigi Pinto, 1 | 0881-732326 || 3.) Az. Osp. "A. Cardarelli" | 80131 Napoli | Via A. Cardarelli, 9 | 081-7472870 || 4.) CAV Policlinico "Umberto I" | 00161 Roma | V.le del Policlinico, 155 | 06-49978000 || 5.) CAV Policlinico "A. Gemelli" | 00168 Roma | Largo Agostino Gemelli, 8 | 06-3054343 || 6.) Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica | 50134 Firenze | Largo Brambilla, 3 | 055-7947819 || 7.) CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica | 27100 Pavia | Via Salvatore Maugeri, 10 | 0382-24444 || 8.) Osp. Niguarda Ca' Granda | 20162 Milano | Piazza Ospedale Maggiore, 3 | 02-66101029 || 9.) Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII | 24127 Bergamo | Piazza OMS, 1 | 800883300

Lingue servizio telefonico: IT, EN

Archivio Preparati Pericolosi / Istituto Superiore di Sanità - ISS: CAV List (<https://preparatipericolosi.iss.it>)

Ulteriori dati

Numero di comunicazione (Archivio Preparati Pericolosi / Istituto Superiore di Sanità - ISS): 10233

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 2 di 24

Categorie di pericolo:
 Liquido infiammabile: Flam. Liq. 3
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1
 Indicazioni di pericolo:
 Liquido e vapori infiammabili.
 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acido benzensolfonico, 4-C10-14-alchil derivati, sali di sodio

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P280 Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare Nebbia d'acqua/Estintore a polvere/schiuma resistente all'alcool/Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂) per estinguere.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH208 Contiene arancio, dolce, estratto. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori suggerimenti

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:
 Vedere la sezione 9 per le proprietà fisiche e chimiche.
 I vapori emessi dal prodotto sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi in concentrazione forte nel suolo, in cave, canali e cantine.
 Se accumulato in ambienti chiusi o sotterranei aumenta il pericolo di incendi e di esplosioni.
 I vapori possono diffondersi a distanze notevoli ed essere portati ad accensione, ritorno di fiamma o esplosione da una sorgente di accensione.
 Nel vano gas di fasci chiusi si possono accumulare vapori di solventi infiammabili, soprattutto per effetto del calore.
 Tenere lontane fiamme e scintille.
 Questo materiale può essere acceso da riscaldamento, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamme pilota, attrezzatura meccanica/elettrica e apparecchi elettronici, quali cellulari, computer e cercapersone che non sono stati classificati come intrinsecamente sicuri).
 Finché i componenti infiammabili non siano evaporati completamente, rimane anche dopo l'uso il rischio che si possano formare miscele esplosive di vapore e aria.

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi:
 Vedere la sezione 11 per informazioni tossicologiche.

Possibili effetti nocivi sull'ambiente:
 Vedere la sezione 12 per informazioni ambientali.

Altri effetti nocivi:
 Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Risultati della valutazione PBT/vPvB:
 Vedasi sotto capitolo 12.5 - Risultati della valutazione PBT e vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 3 di 24

Caratterizzazione chimica

Soluzione di principi attivi in miscela acqua-alcool

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
67-63-0	propan-2-olo (isopropanolo)			10 - < 15 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
100-51-6	alcool benzilico			5 - < 10 %
	202-859-9	603-057-00-5	01-2119492630-38	
	Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2; H302 H332 H319			
91696-66-1	acido benzenosolfonico, 4-C10-14-alchil derivati, sali di sodio			1 - < 5 %
	294-224-8			
	Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1; H302 H315 H318			
138-86-3	dipentene (limonene)			< 1 %
	205-341-0	601-029-00-7		
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Asp. Tox. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H226 H315 H317 H304 H400 H410			
8028-48-6	arancio, dolce, estratto			< 1 %
	232-433-8		01-2119493353-35	
	Flam. Liq. 3, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H226 H315 H317 H304 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % tensioattivi anionici, < 5 % tensioattivi non ionici, profumi (Limonene).

Ulteriori dati

nessuni/nessuno

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza.
Disporre sul fianco le persone che vomitano supine.
Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.
In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.
Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Autoprotezione del soccorritore:

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Soccorso elementare.

Avvertenze per il medico:

Non è richiesta alcuna misura speciale.

In seguito ad inalazione

Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo.
Provvedere all' apporto di aria fresca.
In caso di irritazione polmonare: pronto soccorso con spray di corticoide, p.es. aerosol di auxilison, pulmicort (auxilison e pulmicort sono marchi registrati). Consultare immediatamente il medico.
In caso di inalazione del prodotto nebulizzato, consultare un medico e mostrargli l'etichetta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavarsi immediatamente con:
Acqua e sapone
Spalmare una crema grassa.
Non sciacquare con:
Solvente/Diluenti



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 4 di 24

In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se disponibile: Trattamento iniziale con Previn. (Previn è un marchio registrato).

Se disponibile: Trattamento iniziale con Previn. (Previn è un marchio registrato).

Proteggere l'occhio illeso.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua.

NON provocare il vomito.

dare niente da bere o da mangiare

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare i seguenti sintomi:

Tosse

Dispnea

Vomito

Disturbi gastro-intestinali

Acidosi

Depressione del sistema nervoso centrale

Dolori di testa

Nausea

Stordimento

Vertigini

Stato di ebbrezza

Svenimento

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

regolare la funzione circolatoria, eventualmente trattamento ad shock.

Se necessario, respirazione con ossigeno.

È necessario una attrezzatura idonea per lo sciacquo degli occhi usare liquido di sciacquo per gli occhi possibilmente a temperatura ambiente.

Usare liquido di sciacquo per gli occhi possibilmente a temperatura ambiente.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Nebbia d'acqua

Irrorazione con acqua

Estintore a polvere (ABC-polvere)

agente schiumogeno

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂)

Classe d' incendio (DIN EN 2): B (Incendi di sostanze liquide o che si liquefano).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas che si sprigionano durante incendio di materiali organici sono da classificare tossici per inalazione.

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio

anidride carbonica (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure usuali di antiincendio protettivo e difensivo.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione.

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.

Stare attenti alla riaccensione.

Cautela nell'uso di CO₂ in spazi chiusi L'anidride carbonica può dislocare l'ossigeno.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 5 di 24

Bloccare le perdite e le fuoriuscite di materiale se è possibile farlo in sicurezza. In caso contrario, lasciar bruciare sotto controllo.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

norme DIN/EN: EN 469

Operazioni antincendio indumenti protettivi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Non respirare i vapori/aerosol.

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza.

Mettere al sicuro le persone.

Fare attenzione alla diffusione del gas sul pavimento (pesa più dell'aria) e in direzione del vento.

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Uscire dalla zona di pericolo e notifica personale qualificato.

Procedure d'emergenza:

È da osservare il piano di emergenza e la catena d'informazione dell'azienda.

Per chi interviene direttamente:

Usare equipaggiamento di protezione personale.

I dispositivi di protezione personale devono essere adeguate alla situazione.

Materiale appropriato:

Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

Assicurarsi che i rifiuti siano raccolti e stoccati in modo sicuro.

Abbatte gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento:

Assicurarsi che le perdite possano essere raccolte (per esempio vasche di raccolta o superfici di raccolta).

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Rimuovere dalla superficie dell'acqua (p.es. schiumare, aspirare).

Coprire i pozzetti.

Per la pulizia:

Metodi di pulizia - grandi perdite:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

Metodi di pulizia - perdite minime:

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato.

Pulire con materiale assorbente (p.es. pezza, vello).

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Pulire bene le superfici sporche.

Detergente consigliato:

Pulire con detersivi. Evitare solventi.

Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Assicurarsi che tutta l'acqua di scarico venga raccolta e trattata in un impianto di chiarificazione.

Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Materiale adatto per la rimozione:

Sabbia

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 6 di 24

Farina fossile
Legante universale
Materiale aspirante, organico

materiale inadattato alla rimozione:
Non conosciuti

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Misure per evitare la formazione di aerosoli e polveri:
Si consiglia di impostare tutti i processi di lavoro in modo da escludere:
Inalazione di vapori o nebbia/aerosol
Contatto con gli occhi
Contatto con la pelle

Ventilazione tecnica del posto di lavoro
I vapori sono più pesanti dell'aria.
Provvedere all'aspirazione dell'aria interna a livello del pavimento.
Durante i lavori di imbottigliamento, travaso e dosaggio e durante l'estrazione di campioni devono essere utilizzati possibilmente:
Dispositivi con protezione contro gli spruzzi
dispositivi con aspirazione locale
Assicurarsi che il flusso d'aria fresca sia sistemato prima e dopo l'aspirazione dietro all'utilizzatore.
Non si consiglia la reimmissione in circolo dell'aria aspirata.
Dopo aver prelevato il prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Misure antincendio:
Il prodotto è: Infiammabile
L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: > +22 °C (Punto d'infiammabilità - 15 °C)
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Possibile riaccensione a grande distanza.
I vapori sono più pesanti dell'aria, si espandono al suolo e formano miscele esplosive con l'aria.
Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fogne e cave.
Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.
Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni.
Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Nel vano vapori dei sistemi chiusi possono accumularsi vapori infiammabili.
Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.
Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.
Solite misure della protezione antincendio preventiva.
Sistema estintore di classe B.
Non svuotare il contenitore a pressione.
Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Provvedimenti necessari secondo regolamento per protezione da esplosioni:
Impedimento di formazione di un'atmosfera esplosiva (limitazione e controllo della concentrazione, inerzione, ermeticità, ventilazione, impianti di avvertimento, ecc.).
Impedimento dell'accensione di un'atmosfera esplosiva (divisione in zone, eliminazione di fonti di accensione, installazione elettrica antideflagrante, collegamento a massa, ecc.).
Provvedimenti costruttivi per la riduzione delle conseguenze di un'esplosione (modo di costruzione antideflagrante, alleggerimento della pressione di esplosione, soppressione dell'esplosione, ecc.).

Ulteriori dati

Precauzioni ambientali:
Pozzetti e canali devono essere protetti contro la diffusione del prodotto.
Convogliare l'acqua di lavaggio verso contenitori chiusi.
Prevedere contenitore per la ritenzione dei liquidi, p.es vasca senza scarico.
Particolarmente sul posto di lavoro, per travaso, peso e miscelazione dev'essere assicurata una efficace espirazione.

Istruzioni per igiene industriale generale:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 7 di 24

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).
Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.
Prassi generale di igiene industriale.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Le zone di lavoro dovrebbero essere strutturate in maniera tale da rendere possibile la pulizia in ogni momento.
Pavimenti, pareti ed altre superficie nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente.
Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Materiale adatto per il pavimento:
I pavimenti devono essere impermeabili, resistenti ai liquidi e facili da pulire.

Proteggere da:
Calore
Esposizione al freddo

Temperatura di stoccaggio consigliata: +10 ... +30 °C

Tenere lontana/e/o/i da:
Alimenti e foraggi

Materiali di imballaggio:
Materiale adatto a contenitore/impianto:
Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.
Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti:
Vedasi sotto capitolo 8.2 - Protezione della mano.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non conservare insieme a:
Classe di deposito:
1 (Sostanze pericolose esplosive)
2 A (Sostanze gassose)
4.1 A (Altre sostanze pericolose esplosive)
4.1 B (sostanze solide infiammabili)
4.2 A (Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti)
4.3 (Sostanze che, a contatto con l'acqua, formano gas infiammabili)
5.1 A (Sostanze fortemente ossidanti)
5.1 C (Nitrate di ammonio e preparazioni al nitrate di ammonio)
5.2 (Perossidi organici e sostanze autoreattive)
6.1 B (Sostanze pericolose non combustibili, a tossicità acuta di categoria 1 e 2 / molto tossiche)
6.2 (Materie infettanti)
7 (Sostanze radioattive)

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Le ordinanze in vigore per le acque e le costruzioni edili sono da osservare.
Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare il recipiente ben chiuso.
Proteggere il contenitore da eventuali danneggiamenti.
Assicurarsi che il magazzino sia sufficientemente arieggiato.
Stoccare le piccole quantità in ammassi di stoccaggio di sicurezza per materiali pericolosi.
Non lasciare in giacenza all'aperto.
Per ulteriori indicazioni consultare l'etichetta.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:
Possibilità di sostituzione ed indicazioni su prodotti meno pericolosi:
Questo prodotto è stato sviluppato ed ottimizzato per un'applicazione specifica.
In caso di domande sul prodotto e riferite all'impiego si prega di interpellare il ns. servizio tecnico o di rivolgersi al consulente tecnico di zona.
Consulta la scheda tecnica.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 8 di 24

Soluzione di settore:

Sistemi di informazioni su sostanze pericolose delle associazioni professionali:

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
67-63-0	Alcool isopropilico	(400)	(983)		8 ore	ACGIH-2002
		(500)	(1230)		Breve termine	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
67-63-0	propan-2-olo (isopropanolo)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	500 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	89 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno
100-51-6	alcool benzilico			
Lavoratore DNEL, acuta		dermico	sistemico	40 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	8 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	sistemico	110 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	22 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		dermico	sistemico	20 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	4 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	sistemico	27 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,4 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		per via orale	sistemico	20 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	4 mg/kg pc/giorno
8028-48-6	arancio, dolce, estratto			
Lavoratore DNEL, acuta		dermico	locale	0,1858 mg/cm ²
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	8,89 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	31,1 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta		dermico	locale	0,0929 mg/cm ²
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	4,44 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	7,78 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	4,44 mg/kg pc/giorno

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 9 di 24

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
67-63-0	propan-2-olo (isopropanolo)	
Acqua dolce		140,9 mg/l
Acqua di mare		140,9 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		552 mg/kg
Sedimento marino		552 mg/kg
Avvelenamento secondario		160 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		2251 mg/l
Suolo		28 mg/kg
100-51-6	alcol benzilico	
Acqua dolce		1 mg/l
Acqua di mare		0,1 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		5,27 mg/kg
Sedimento marino		0,527 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		39 mg/l
Suolo		0,456 mg/kg
8028-48-6	arancio, dolce, estratto	
Acqua dolce		0,0054 mg/l
Acqua di mare		0,00054 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		1,3 mg/kg
Sedimento marino		0,13 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		2,1 mg/l
Suolo		0,261 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

GESTIS - Valori limiti internazionali di sostanze chimiche - Istituto per la prevenzione infortuni dell'assicurazione legale

(IFA) (<http://limitvalue.ifa.dguv.de>)

Informazione paesi (UE)

(<http://www.dguv.de/ifa/fachinfos/occupational-exposure-limit-values/foreign-and-eu-limit-values/index.jsp>)

Informazione paese (I) Non disponibile.

Occupational Exposure Limits of EU-memberstates - European Agency for Safety and Health at Work (OSHA)

(<http://osha.europa.eu/en/topics/ds/oel/index.stm/members.stm>)

Fonte di legge: Valori Limite di Esposizione Professionale (I)

Procedura di monitoraggio raccomandata:

Workplace atmospheres - Guide for the application and use of procedures for the assessment of exposure to chemical and biological agents (BS EN 14042):

Controllo dell'aria nel locale

Tubetto di prova

Misure di concentrazione preliminari:

Rivelatore di tubi Adatto per la misurazione della concentrazione di corrente in aria negli ambienti di lavoro: Provette

DRÄGER - tubi a breve termine (<http://www.gasmesstechnik.de>)

DRÄGER test tubes - fiali per test a breve periodo - alcool 100/a (alcoli bassi, intervallo di misurazione: 100 - 3000 ppm, durata di misurazione: 90 s) (<http://www.gasmesstechnik.de>)

Valori limite dell'esposizione per un utilizzo conforme alle direttive:

Vedasi sotto capitolo 8.1 - Valori limiti per l'esposizione professionale.

Valori DNEL/PNEC:

Non ci sono scenari di esposizione allegati in appendice di questa scheda di sicurezza.

GESTIS - DNEL banca dati (IFA) (<http://www.dguv.de/ifa/GESTIS/GESTIS-DNEL-Datenbank/index.jsp>)

Misure di gestione del rischio secondo la strategia basata su fasce di controllo adottata:

Strisce di controllo per le sostanze chimiche in base al toolkit controllo chimico OIL (ICCT): ICCT-Linee guida e Schede di orientamento di controllo (http://www.ilo.org/legacy/english/protection/safework/ctrl_banding/toolkit/main_guide.pdf)

Modello applicato:

Nella considerazione di appropriati modelli e soluzioni di procedimento sono da osservare nella lavorazione le direttive inerenti alla sicurezza.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Misure adottate in funzione della sostanza / miscela per evitare l'esposizione negli usi identificati:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Composizione di appropriati processi di lavoro e controlli tecnici, nonché utilizzo di idonei mezzi di lavoro (Sistemi chiusi con dislocazione gas, Spartizione edile di uomo e macchina, Soluzione modello come metodo di lavorazione certificato, Mezzo(i) di lavoro secondo stato dell'arte, Ottimizzazione di processo / robot per l'applicazione a spruzzo, Mezzo(i) di lavoro per evitare il contatto con la pelle, Modello orario di lavoro).

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Esecuzione di misure di protezioni collettive alla fonte di pericolo e misure organizzative (Aspirazione locale, aerazione e ventilazione forzata, Misure per deviare pericoli di malfunzionamento / in casi di emergenza / dopo incidenti, misure di pronto-soccorso, Misure comportamentali: istruzioni di lavoro / istruzioni pratiche, Prevenzione della medicina di lavoro).

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Esecuzione di protezioni individuali e personali (Attrezzatura di protezione personale).

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Indicazioni per l'impostazione di impianti tecnici:

Vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

Riassunto delle misure di gestione del rischio da adottare in funzione degli scenari di esposizione identificati:

Per unità di tempo utilizzare solo la seguente quantità di prodotto:

Non ci sono informazioni disponibili.

Larghezza e altezza minima dell'ambiente per la lavorazione/applicazione:

Non ci sono informazioni disponibili.

quota minima di ventilazione per luoghi di utilizzo (quota di ricambio d'aria per ora):

Non ci sono informazioni disponibili.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Prodotti consigliati per la protezione oculare:

UVEX I-VO / UVEX I-3 / UVEX SUPER OTG

O prodotti simili di altre case.

Protezione delle mani

Protezione della pelle:

protezione preventiva dell'epidermide:

Redigere un piano per la protezione pelle.

Prima di iniziare a lavorare proteggere la pelle con preparati resistenti ai solventi.

p.es. sansibal® / sansibon®, dualin® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

p.es. ecosan®, topscrub® soft / topscrub® extra / topscrub® nature (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Dopo la pulizia utilizzare rigeneranti grassosi della pelle.

p.es. physioderm® creme, cura soft® / cUrea soft® (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Applicare prodotti per la cura della pelle dopo il lavoro.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 11 di 24

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Per evitare problemi cutanei ridurre il portare dei guanti al periodo minimo indispensabile.

Sono preferibili misure di protezione tecniche ed organizzative.

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità.

Indossare possibilmente sottoguanti di cotone.

Fare il cambio guanti di protezione ogni ora o usare protettivi per pelle specifici per portatori di guanti,

p.es. physioderm® proGlove (PETER GREVEN PHYSIODERM)

Per far rigenerare la pelle, prevedere fasi di riposo.

Indossare i guanti non in zone, dove si trovano parti o utensili rotanti.

liminare i guanti di protezione se difettati e dopo scadenza del tempo limite ammesso. Sostituire ai primi segni di usura!

Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Periodo di permanenza con contatto permanente:

Tipo di guanto adatto:

Guanti lunghi con risvolti

Guanti consigliati:

Materiali idonei per lungo contatto diretto (consigliato: indice di protezione 6, corrispondente > 480 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Caucciù butilico / BR-IIR (KCL-BUTOJECT® - No. articolo 898) - Spessore dello strato appl.: 0,7 mm

O prodotti simili di altre case.

Materiale non adatto:

NR (Caucciù naturale, gomma naturale)

Periodo di permanenza con contatto periodico (spruzzi):

Tipo di guanto adatto:

Guanti usa e getta

Guanti consigliati:

Materiali idonei per breve contatto o per spruzzi (consigliato: indice di protezione 1, corrispondente > 10 min. tempo di permeazione secondo EN 374):

Guanti usa e getta di gomma nitrile speciale / NBR (KCL-DERMATRIL® P - No. articolo 743) - Spessore dello strato appl.: 0,2 mm

O prodotti simili di altre case.

Le indicazioni si basano su valutazioni proprie, referenze e informazioni di produttori di guanti o si basano su analogie di materie prime simili.

Fonte: CHEMIKALIEN-MANAGER - software KCL per la protezione delle mani.

E da osservare che la durata quotidiana dei guanti di protezione resistenti ad agenti chimici è in pratica - per la vastità di fattori che possono concorrere - (p.es. sollecitazioni termiche e meccaniche nonché per le condizioni particolari sul posto di lavoro) notevolmente inferiore a quanto determinato dalla EN 374 circa il tempo di permeazione.

Per lo spessore dello strato 1,5 volte maggiore/minore, il rispettivo tempo di rottura si raddoppia/dimezza.

I tempi di permeazioni riportati secondo EN 354 non vengono eseguiti sotto condizioni pratiche. Per questo viene

consigliato un tempo massimo di durata corrispondente a 50 % del tempo di permeazione.

Si riferiscono sul solvente puro come componente principale.

Le creme non sono da considerarsi sostitutivi della protezione del corpo.

Protezione della pelle

Protezione del corpo adeguata:

Blusa da fuochista, Fibra naturale (cotone) (EN 340)

Scarpe protettive resistenti a sostanze chimiche. con fondo conduttibile (EN ISO 20345)

Lavare gli indumenti contaminati prima del reimpiego.

I vestiti da lavoro non dovrebbero essere indossati al di fuori della zona di lavoro.

Gli indumenti abituali vanno tenuti separati da quelli da lavoro.

Pericoli termici:

Nessun pericolo termico durante l'utilizzo di questo prodotto.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 12 di 24

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:
superamento del valore limite
formazione di aerosol o di nebbia
alte concentrazioni
esposizione a lungo tempo
ventilazione insufficiente
aspirazione insufficiente

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Tipi di filtro: A, B, E, K. Classe 1: Massima concentrazione di agente nocivo consentita nell'aria per respirare = 1000 ml/m³ (0,1 vol. in %); classe 2 = 5000 ml/m³ (0,5 vol. in %); classe 3 = 10000 ml/m³ (1,0 vol. in %).

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

L'impiego di impianti di filtrazione presuppone, che l'atmosfera dell'ambiente contiene come minimo 17 Vol-% di ossigeno, e che la concentrazione massima ammissibile di gas - di solito 0,5 %-vol - non venga superata.

Respiratore adatto:

Mezza maschera o quarto di maschera: la concentrazione massima di impiego per sostanze con valori limite: filtro P1 fino a max. 4 vv il valore limite; filtro P2 fino a 10 vv max. il valore limite; filtro P3 fino a 30 vv max. il valore limite.

Prodotti consigliati per la protezione respiratoria:

Semimaschera maschera o trimestre con filtro combinato A1P1/A2P2 a gas, vapori e particelle (EN 140, EN 14387)

Filtraggio semimaschera o maschera con filtro combinato trimestre FFA1P1/FFA2P2 a gas, vapori e particelle (EN 405)

Maschera semplice con filtro antigas FFA (EN 405)

Model 4251 (FFA1P1 - 1000 ml/m³) / 4255 (FFA2P2SL - 5000 ml/m³) (3M)

Maschera semplice con filtro antigas (EN 140, EN 14387)

Tipo filtro 6051 (A1 - 1000 ml/m³) / 6055 (A2 - 5000 ml/m³) (3M)

Maschera integrale con filtro antigas (EN 136, EN 14387)

Tipo filtro antigas: A, Colore di identificazione: marrone

O prodotti simili di altre case.

Controllo dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Misure tecniche per evitare l'esposizione:

Evacuare l'aria di scarico solo attraverso separatori appropriati verso l'esterno.

Misure a livello organizzativo, atte ad evitare l'esposizione:

Non deve essere abbandonato nell'ambiente

Misure strutturali per impedire una esposizione:

Per la pulizia dei gas di scarico si applica la seguente tecnica di riciclaggio o di rigenerazione:

Scrubber per gas di scarico

Adsorbimento

Incinerimento

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6.2 - Precauzioni ambientali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: liquido
Colore: giallo chiaro
Odore: caratteristico/a

Metodo di determinazione

Valore pH: 8,5 DIN 19268

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: < 0 °C valori di riferimento
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 82 °C valori di riferimento
Punto di sublimazione: non applicabile
Punto di ammorbidimento: non determinato
Punto di scorrimento: non determinato
Punto di infiammabilità: 37 °C EN ISO 2719

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 13 di 24

Alimenta la combustione:	Combustione che si autalimenta
Infiammabilità	
Solido:	non applicabile (liquido)
Gas:	non applicabile (liquido)
Proprieta' esplosive	
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.	
I dati riportati di pressione vapore, temperatura di accensione e limiti di esplosione si riferiscono al solvente / alla miscela di solvente.	
Inferiore Limiti di esplosività:	2,0 vol. % valori di riferimento
Superiore Limiti di esplosività:	13,4 vol. % valori di riferimento
Temperatura di accensione:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	Non piroforico.
Gas:	Non piroforico.
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
trascurabile	
Pressione vapore: (a 20 °C)	< 41 hPa valori di riferimento
Pressione vapore: (a 50 °C)	< 225 hPa valori di riferimento
Densità (a 20 °C):	0,99 g/cm ³ DIN 51757
Densità apparente:	non applicabile (liquido)
Idrosolubilità: (a 20 °C)	lievemente solubile valori di riferimento
Solubilità in altri solventi	
miscelabile con la maggior parte dei solventi organici (Alcool, aldeide, Chetone)	
Coefficiente di ripartizione:	non applicabile (Miscela)
Viscosità / dinamico:	non determinato
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	<= 20,5 mm ² /s DIN 53015
Tempo di scorrimento: (a 23 °C)	27 s 3 DIN EN ISO 2431
Densità di vapore: (a 25 °C)	> 1 (Aria=1) valori di riferimento
Velocità di evaporazione:	non determinato
Test di separazione di solventi:	non applicabile
Solvente:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Classe di temperatura (DIN EN 60079-0): T 2 (T > +300 °C ... <= +450 °C)	
Concentrazione limite di ossigeno (CLO) (DIN EN 14756): Nessun dato disponibile	
Gruppo di esplosione: IIA	
Larghezza normale della fessura (LNF) (IEC 60079-1-1): > 0,9 mm	
Corrente di accensione minima (IEC 60079-11): Nessun dato disponibile	
Energia minima di accensione (DIN EN 13673-1): Nessun dato disponibile	
Soglia olfattiva: 100 ppm ((propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo), valori di riferimento)	
Peso molecolare: Nessun dato disponibile	

Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali.

Conduttività (ASTM D 2624): > 1000 pS/m
tensione superficiale: Nessun dato disponibile
Liposolubilità (g/L): Nessun dato disponibile
Potenziale calcolato di ossidazione della miscela (OP): trascurabile

Gruppo Sostanza proprietà rilevanti:
Materiali esplosivi
non applicabile



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 14 di 24

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Gas infiammabili
non applicabile (liquido)
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Aerosol
non applicabile (liquido)
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

Gas comburenti
Non comburente (ossidante).

gas sotto pressione
non applicabile (liquido)

Liquidi infiammabili
UN Raccomandazioni per il trasporto di materiali pericolosi
Manuale delle prove e criteri, parte III, sezione 32.5.2.
Temperatura di prova di 60.5 °C (test UN L.2).
Combustione che si autalimenta
Temperatura di prova di 75 °C (test UN L.2).
Combustione che si autalimenta

sostanze solide infiammabili
non applicabile (liquido)

Sostanze e miscele autoreattive
non applicabile

Liquidi piroforici
Non piroforico.

Solidi piroforici
Non piroforico.

sostanze e miscele autoriscaldanti
non applicabile

Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili
non applicabile

Liquidi comburenti
Non comburente (ossidante).

Gas comburenti
Non comburente (ossidante).

Perossidi organici
non applicabile

Corrosivo per i metalli.
Non ha effetto corrosivo sui metalli.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.2 - Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 10.5 - Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Reazione intensa con:

Agente ossidante, forti

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 7.1 - Precauzioni per la manipolazione sicura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: Vedasi sotto capitolo 5.2 - Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 15 di 24

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela.
Il prodotto non è stato esaminato.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione /
Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Vedasi sotto capitolo 4.2 - Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Via di esposizione:
In caso di ingestione:
L'ingestione causa nausea, debolezza ed effetti sul sistema nervoso centrale.

In caso di contatto con la pelle:
leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.
Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare infiammazioni cutanee e dermatiti in conseguenza delle proprietà sgrassanti del prodotto.

In caso di inalazione:
leggermente irritante, ma non rilevante per la classificazione.

In caso di contatto con gli occhi:
fortemente irritante.
Opacità corneale.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Non pertinente

Effetti interattivi:
Non pertinente

Assenza di dati specifici:
Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.
Per alcune componenti principali i dati non sono completi Secondo l'esperienza del produttore oltre alla classificazione riportata non sono da temere ulteriori pericolosità.

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze:
Non pertinente

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOSOL**

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 16 di 24

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo	
67-63-0	propan-2-olo (isopropanolo)					
	per via orale	DL50 mg/kg	5840	Ratto	Fornitore / ECHA	similar to OECD 401
	dermico	DL50 mg/kg	12900	Coniglio	Fornitore / ECHA	similar to OECD 402
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	> 25 mg/l	Ratto	Fornitore	OECD 403 [6h]
100-51-6	alcool benzilico					
	per via orale	DL50 mg/kg	1620	Ratto [maschile]	Fornitore / ECHA	
	dermico	DL50 mg/kg	(2000)	Coniglio	Fornitore	
	per inalazione vapore	ATE	11 mg/l			
	per inalazione (4 h) aeroso	CL50 mg/l	> 4,178	Ratto	Fornitore / ECHA	OECD 403
91696-66-1	acido benzensolfonico, 4-C10-14-alchil derivati, sali di sodio					
	per via orale	ATE	500 mg/kg			
8028-48-6	arancio, dolce, estratto					
	per via orale	DL50 mg/kg	> 5000	Ratto [maschile]	Fornitore / ECHA	similar to OECD 401
	dermico	DL50 mg/kg	> 5000	Coniglio [femminile]	Fornitore / ECHA	similar to OECD 402

Irritazione e corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Contiene arancio, dolce, estratto. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Tossicità per le acque:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) per crostacei:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità cronica (a lungo termine) su pesci:

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione/miscela. Il prodotto non è stato esaminato.

Tossicità per altre piante/altri organismi acquatici:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità terrestre:

Tossicità degli uccelli acuta e subcronica:

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Tossicità su uccelli (riproduzione):

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 17 di 24

Tossicità acuta dei lombrichi:
 Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
 Cronica tossicità ai vermi (riproduzione):
 Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
 Tossicità di insetti utili:
 Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
 Tossicità acuta per le piante:
 Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
 Tossicità cronica per le piante:
 Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
 Tossicità per organismi presenti nel suolo, artropodi esclusi:
 Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
 Effetto su microrganismi terrestri:
 Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Comportamento in discariche:

Il prodotto, in quanto poco solubile in acqua, viene separato nei depuratori biologici maggiormente in maniera meccanica.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo (isopropanolo)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 9640 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Fornitore / ECHA	similar to OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 1800 mg/l	96 h	Scenedesmus quadricauda	ECHA	[168h]
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 9714 mg/l	48 h	Daphnia magna	Fornitore	OECD 202 [24h]
	Tossicità per le alghe	NOEC 1800 mg/l	7 d	Scenedesmus quadricauda	ECHA	
	Tossicità acuta batterica	(> 1050 mg/l)	3 h	Pseudomonas putida	ECHA	DIN 38412 p8 [16h]
100-51-6	alcool benzilico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 460 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Fornitore / ECHA	EPA OPP 72-1
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 770 mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore / ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 230 mg/l	48 h	Daphnia magna	Fornitore / ECHA	OECD 202
	Tossicità per le alghe	NOEC 310 mg/l	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	Fornitore / ECHA	OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC 51 mg/l	21 d	Daphnia magna	Fornitore / ECHA	OECD 211
	Tossicità acuta batterica	(2100 mg/l)	3 h	Aerobic heterotrophs	ECHA	ISO 8192 [49h]
8028-48-6	arancio, dolce, estratto					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 5,65 mg/l	96 h	Danio rerio	ECHA	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 150 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Fornitore / ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 1,1 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA	OECD 202
	Tossicità per le alghe	NOEC (50) mg/l	3 d	Desmodesmus subspicatus	ECHA	OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica:

Eliminazione fisio-chimica:

Ossidazione:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Idrolisi:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Eliminazione fotochimica:

Fotolisi:

non applicabile (Miscela)

Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

**Scheda di dati di sicurezza**
secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006**ACMOSOL**

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 18 di 24

Ozonolisi:
non applicabile (Miscela)
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)

Biodegradazione:
non applicabile (Miscela)

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione				
67-63-0	propan-2-olo (isopropanolo)				
	similar to EU Methods C.5 and C.6	53 %	5	Fornitore / ECHA	
	readily biodegradable				
100-51-6	alcool benzilico				
	similar to OECD Guideline 301 A	95-97 %	21	Fornitore / ECHA	
	readily biodegradable				
	similar to OECD Guideline 301 C	92-96 %	14	Fornitore / ECHA	
	readily biodegradable				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

non applicabile (Miscela)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	propan-2-olo (isopropanolo)	0,05
100-51-6	alcool benzilico	1,05
8028-48-6	arancio, dolce, estratto	4,38

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
100-51-6	alcool benzilico	1,37		Fornitore / ECHA
8028-48-6	arancio, dolce, estratto	261-395		Fornitore / ECHA

12.4. Mobilità nel suolo

tensione superficiale:
Vedasi sotto capitolo 9.1 - Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Distribuzione:
Acqua-aria (Tasso di volatilità, costante-Henry):
non applicabile (Miscela)
Il prodotto è molto volatile.
Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.
Terreno-Acqua (Assorbimento, Desorbimento):
non applicabile (Miscela)
Il prodotto è molto volatile.
Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.
Terreno-Aria (Tasso di volatilità):
non applicabile (Miscela)
Il prodotto è molto volatile.
Le indicazioni riguardanti l'ecologia si riferiscono al componente principale.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Potenziale di eliminazione dell'ozono (ODP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
Potenziale di creazione di ozono fotochimico (PCOP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
Potenziale di riscaldamento globale (GWP):
Nessun dato disponibile (Sostanze/Identificazione)
Potenziale di disturbo endocrino:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 19 di 24

Nessun dato disponibile

AOX: Il prodotto non contiene alogeni organicamente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Opzioni di trattamento dei rifiuti:
Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.
Caratteristiche dei rifiuti rilevanti ai fini del rischio:
Infiammabile
irritante.

Lo smaltimento dev'essere documentato.
Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato.
I rifiuti da riciclare devono essere classificati ed etichettati
Per il riciclaggio rivolgersi alla borsa dei rifiuti.
Non può essere messo in discarica assieme ai rifiuti urbani.
Non mischiare con altri rifiuti.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Prima dell'introduzione nella fognatura pubblica (p.e. residui di liquidi di pulitori o detersivi) sono da osservare i regolamenti validi sul territorio nazionale e comunale. Per ulteriori domande si rivolga al Suo responsabile rifiuti/ambiente oppure all'autorità competente.
Pulire cubi o fusti esclusivamente in luoghi approvati.
Il produttore di rifiuti è responsabile per una corretta classificazione attribuzione del codice dei suoi rifiuti.
La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120109 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120109 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150110 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detersivi raccomandati

Altre raccomandazioni per lo smaltimento:
Imballaggi contaminati devono essere completamente svuotati e possono essere riutilizzati dopo una pulizia adeguata.
Pulizia presso società di riciclaggio.
Detergente consigliato:
Pulire con detersivi. Evitare solventi.

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.
Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti.
Contenitori svuotati ancora contaminati da residui di prodotto possono sviluppare vapori e causare pericolo. Essi devono essere scaricati da specialisti o portati a ricondizionamento autorizzato.
Sono da osservare le condizioni delle ditte locali autorizzate per il ricondizionamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU: UN1987
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (Isopropanol)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 20 di 24

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 274 601
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 30
Codice restrizione tunnel: D/E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Eccezione(i), accordo(i) multilaterale(i): Non applicabile

Massima quantità totale ammissibile per unità di spedizione secondo sottosezione 1.1.3.6 ADR/RID: 1000 L.
Fattore derivante dalla categoria di spedizione (= 3) per il calcolo della quantità per unità di spedizione: 1.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)
Non classificato per questa via di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN1987
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (Isopropanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 3



Marine pollutant: --
Disposizioni speciali: 223, 274
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
EmS: F-E, S-D

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Eccezione(i): Non applicabile

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN1987
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ALCOHOLS, N.O.S. (Isopropanol)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: III
Etichette: 3



Disposizioni speciali: A3 A180
Quantità limitate (LQ) Passenger: 10 L
Passenger LQ: Y344
Quantità consentita: E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 355
Max quantità IATA - Passenger: 60 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 366



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 21 di 24

Max quantità IATA - Cargo: 220 L

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

ERG Kodex: 3L

Le divergenze statali nel capitolo 2.8.1 e le divergenze delle compagnie aere (Operator Variations) nel capitolo 2.8.3 per il trasporto di merce pericolosa in quantità limitate secondo capitolo 2.7 del valido ICAO/IATA - prescrizioni per il trasporto di merce pericolosa sono da osservare.

Il regolamento per merce pericolosa per spedizione via aerea secondo capitolo 2.4 del valido ICAO/IATA prescrizioni per il trasporto di merce pericolosa e le convezioni del Universal Postal Union (UPU), nonché le clausole riguardanti l'amministrazione delle poste nazionali sono da osservare. Posta aerea: vietato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori informazioni vedasi sotto capitolo 6, 7, 8.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun trasporto alla rinfusa in conformità con il codice IBC.

Si è venduto esclusivamente nel traffico legalmente autorizzata e un imballaggio adeguato.

Trasporti/Dati ulteriori

Servizi postali e di corriere:

Servizio postale (nazionale):

Riferimento alla vostra amministrazione nazionale e postale.

Merce espresso / Spedizione rapida:

Riferimento alla vostra amministrazione nazionale e postale.

Servizio corriere (nazionale):

Le condizioni generali di commercio del servizio corriere in particolare sono da osservare.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2010/75/UE (VOC): 11 % (111 g/l)

Ulteriori dati

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego:

Autorizzazioni:

Autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XIV:

trascurabile

Limitazioni all'impiego:

La restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII:

trascurabile

Altre normative UE:

Regolamento (CE) n. 1005/2009 - Sostanze che riducono lo strato di ozono:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 648/2004 e n. 907/2006 - Detergenti:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 649/2012 - Esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi:

trascurabile

Regolamento (CE) n. 850/2004 e n. 519/2012 - Inquinanti organici persistenti:

trascurabile

Direttiva 2012/18/CE - Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III):

ALLEGATO I, PARTE 1 (Categorie delle sostanze pericolose):

P5c (PERICOLI FISICI) - LIQUIDI INFIAMMABILI, Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b (Colonna 1)

Quantità: > 5.000.000 kg (Colonna 2) / > 50.000.000 kg (Colonna 3)

Direttiva 2004/42/CE - All'uso di solventi organici in talune pitture e vernici:

trascurabile

Direttive 2010/75/UE - direttive di emissioni per l'industria (direttiva-IE) regolamento successivo alla direttiva 1999/13/UE - limitazione delle emissioni di composti organici volatili (direttiva - VOC)

Nel utilizzo di questa sostanza/ miscela è da controllare se l'attività sottostà alle richieste della IE-RL, capitolo V (allegati e attività con l'impiego di solventi organici - VOC).



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 22 di 24

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE):
trascurabile
Direttiva sui biocidi (98/8/CE):
trascurabile

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

Inventari per prodotti chimici: Tutte le sostanze sono elencate nel EINECS / ELINCS o esclusi dall'elenco.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 2 - pericoloso per le acque

Ulteriori dati

Questo prodotto è stato registrato.

Altre prescrizioni, restrizioni e regolamenti di divieto:

Inventario europeo prodotti (stato di registrazione della preparazione):
Kemikalieinspektionen / Produktregistret / Swedish Chemicals Inspectorate - Kemli (<http://www.kemi.se>):
Questo prodotto è stato registrato.
Bundesamt für Gesundheit - BAG (<http://www.bag.admin.ch>) / Anmeldestelle Chemikalien (<http://www.cheminfo.ch>) /
Informationssystem für gefährliche und umweltrelevante Stoffe - IGS (<http://igs.naz.ch/index.html>):
Questo prodotto è stato registrato.

Inventario internazionale per prodotti chimici (stato di registrazione della sostanza): Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
propan-2-olo (isopropanolo)
alcool benzilico

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Questa versione sostituisce tutte le precedenti edizioni.

Cambiamenti in questa revisione sotto punto: 3, 16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CAS: Chemical Abstracts Service.
DNEL: Derived No-Effect Level (Livello derivato senza effetto).
CE: Comunità europea.
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere Commerciale).
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate).
EN: Norma europea.
FDA: US-Food and Drug Administration.
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (Sistema globale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi adibite al trasporto di rinfuse di sostanze chimiche pericolose (International Bulk Chemical Code).
CI50 / ErC50: Inhibitory concentration, 50 percent (Concentrazione inibitoria, il 50 per cento).



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 23 di 24

ICAO-TI: International Civil Aviation Organization Technical Instruction (Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea).

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose (mare)).

ISO: Uno standard di International Standards Organisation.

CL50: Lethal concentration, 50 percent (Concentrazione letale, il 50 per cento).

DL50: Lethal dose, 50 percent (Dose letale, il 50 per cento).

log Kow (Pow): Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

MARPOL: Maritime Pollution Convention (Convenzione per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi).

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici).

PBT: Persistent, bioaccumulable and toxic (sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche).

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti).

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.

UN: United Nations (Nazioni Unite).

vPvB: Very persistent and very bioaccumulable (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili).

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene arancio, dolce, estratto. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Testo completo di tutte le frasi -R-, -H-, -EUH ai quali i commi 2 e 3 del presente scheda di sicurezza si riferiscono - vedasi elenco precedente. Questa/-e frase/-i -R-, -H-, -EUH valgono per il/i contenuto/-i pero non comportano automaticamente la classificazione del prodotto.

Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati:

La classificazione corrisponde agli elenchi EU, però in aggiunta sono riportate le annotazioni da letteratura tecnica e da parte della ditta.

Altre fonti pubblicamente accessibili:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) nella versione attualmente valida

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione attualmente valida

Ulteriori informazioni e guide pratiche in Internet (fonti scritte ed elettroniche):

Agenzia europea delle sostanze chimiche - ECHA (<http://echa.europa.eu>)

ECHA - Informazioni sulle sostanze chimiche (<http://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

ECHA - Candidate List of Substances of Very High Concern for Authorisation

(<http://echa.europa.eu/de/candidate-list-table>)

ECHA - List of restrictions table

(<http://echa.europa.eu/de/addressing-chemicals-of-concern/restrictions/list-of-restrictions/list-of-restrictions-table>)

ECHA - Elenco di autorizzazioni

(<http://echa.europa.eu/hr/addressing-chemicals-of-concern/authorisation/recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list/authorisation-list>)

ECHA - Inventario delle classificazioni e delle etichettature

(<http://echa.europa.eu/en/web/guest/regulations/clp/cl-inventory>)

eChemPortal (<http://www.echemportal.org>)

L'accesso al diritto dell'Unione europea - EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>)

Restrizioni raccomandate per l'impiego:

Vedasi sotto capitolo 1.2 - Usi non raccomandati.

L'uso di questo prodotto è consentito esclusivamente per l'impiego previsto dalle ns. informazioni tecniche.

Per ulteriori informazioni consultare anche le nostre pagine web (<http://www.acmos.com>).

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

ACMOSOL

Data di revisione: 01.09.2016

Pagina 24 di 24

Metodo di calcolo.

Indicazione per l'istruzione:

Addestramento annuo e istruzione annua degli impiegati a base delle istruzioni di funzionamento secondo articolo 8 della normativa 98/24/CE.

Redazione di bollettini tecnici: Laboratorio (reparto sicurezza lavoro e prodotti)

Persona da contattare: Sig. Dryhaus (Telefono: +49-421-5189-0, Telefax: +49-421-5189-871)

Orario d'ufficio: Lun - Gio dalle 7.30 - 16.15 h e Ven dalla 7.30 - 13.30 h. Fuori orario nessuna deviazione di chiamata.

Clausola conclusiva:

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Le informazioni contenute nel presente documento sono, a nostra conoscenza, al momento della loro creazione sia corrette e state prese da fonti ritenute affidabili. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti i dati sono valori approssimativi e non sono indicati per la notifica delle specificazioni. La presente scheda dei dati di sicurezza non costituisce un'istruzione d'uso secondo le direttive chimiche. Può presentare la base per la redazione di un'istruzione d'uso, ma non deve sostituirla. L'utilizzatore in questo non viene esonerato dai suoi obblighi. Tutte le informazioni specifiche inerenti alla protezione per la lavorazione sono indirizzate ad esperti (per la protezione, medicina di lavoro).